

LEONARDO DA VINCI - 1915



SUONATORE
MILANO - PINAC. AMBROSIANA



Gennaio 1915	Febbraio	Marzo
1. IV Circoncisione	1. L. Ignazio v.	1. L. Albino
2. S. Defendente	2. M. Purific.	2. S. Simplicio
3. D. Genesio	3. M. M. V.	3. M. Cunegund
4. S. Tito v.	4. M. Biagio v.	4. G. Umberto
5. S. Amelia v.	5. G. Gilberto	5. V. Adriano
6. M. Epifania	6. S. Agata v.	6. S. Marziano
7. G. Crisostomo	7. S. Dorotea	7. D. Tomaso
8. V. Luciano	8. S. Romuald	8. L. Gerardi
9. S. Giuliano	9. M. Onorato	9. M. Cirillo v.
10. D. Aldo m.	10. M. Apollonia	10. M. Valentino
11. S. Ignazio p.	11. M. Guglielmo	11. G. Costanza
12. M. Modesto	12. G. Lazzaro	12. V. Gregorio
13. M. Mario v.	13. V. Eulalia	13. S. Ruggiero
14. G. Bianca	14. S. Francesco	14. D. Manilde i.
15. V. Mauro	15. D. Valente	15. L. Lucrezia
16. S. Marcello	16. M. Faustino	16. M. Abramo
17. D. S. N. di G.	17. M. Giuliana	17. M. Patrizio v.
18. L. Liberata	18. S. Rinaldo	18. G. Gabriele
19. M. Maria Mar. e B.	19. G. Simone	19. V. Giuseppe
20. M. Sebastian	19. V. Manfredo	20. S. Claudia
21. G. Agnese	20. S. Zenobio	21. D. Benedetto
22. V. Gaudenz	21. D. S. Zaccaria	22. L. Benvenuto
23. S. S. M. V. S.	22. L. Margh. D.	23. M. Fedele D.
24. D. Babila v.	23. M. Nectore	24. M. Simoni
25. L. Conz. s. P.	24. M. Sergio J.	25. G. Jean. M. P.
26. M. Paola m.	25. G. Costanza	26. V. Emanuele
27. M. Giov. Cr.	26. V. Felice T.	27. S. Roberto
28. G. Cirillo p.	27. S. Leandri T.	28. D. della Pace
29. V. Aquilino	28. D. Teofilo	29. L. Secondo
30. S. Savina		30. M. Amadeo
31. D. Giulio		31. M. Barbara



**LODOVICO IL MORO AMMIRAL
LE CONCHE DI MILANO
DI COSTRUZIONE VINCIANA**

IL CENACOLO
MILANO - S. MARIA ALLA GRAZIA



Aprile	Maggio	Giugno
1. G. Ugo v.	1. S. Giacomo	1. M. Laura m.
2. V. Franco P.	2. D. C. Cesare	2. M. Guido v.
3. S. Riconardo	3. L. Santa Croce	3. G. Gerardo C.
4. D. PASQUA	4. M. Ottavio	4. V. Chiaro
5. L. dell'Angelo	5. M. Pio V. p.	5. S. Bonifacio
6. M. Celestino	6. G. Giuditta	6. D. Eustorgio
7. M. Ermanno	7. V. Stanislao	7. S. Roberto
8. G. Alberto	8. S. Vittore m.	8. M. Fausto
9. V. Maria Cl.	9. D. Gregorio	9. M. Primo F.
10. S. Tarcizio	10. L. Indoro L.	10. G. Marcella
11. D. S. Albi	11. M. Fabio L.	11. V. Barnaba
12. L. Zenone v.	12. M. Paner. L.	12. S. Onofrio
13. M. Ezechiele	13. G. Arc. di N. S.	13. D. Ant. da F.
14. M. Lamberto	14. V. Eustachio	14. L. Eliseo pr.
15. G. Annibale	15. S. Torquato	15. M. Vito m.
16. V. Fruttuoso	16. D. D. Odoardo	16. M. Aurelio v.
17. S. Aniceto	17. L. Pasqua L.	17. G. Nicandro
18. D. Galdino S.	18. M. Venanzio L.	18. V. Marina v.
19. L. Corrado	19. M. Celest. L.	19. S. Gervasio
20. M. Adalgisa	20. G. Bernard	20. D. Silverio D.
21. M. Anselmo	21. V. Elena m.	21. L. Luigi G.
22. L. Leonida D.	22. S. Rita v. D.	22. M. Paolo
23. V. Adalberto	23. D. PENTEC.	23. M. Lafranco
24. S. Giorgio	24. L. Roberto	24. G. Nat. s. G. H.
25. D. Marco ev.	25. M. Dionigi	25. V. Eligio v.
26. L. Clea e	26. M. Filippo T.	26. S. Elia m.
27. M. Marcello	27. G. Natalia	27. D. Ladisl. D.
28. M. Zila v. G.	28. V. Imit. T. D.	28. L. Ettore v.
29. M. Valeria	29. S. Sisinio T.	29. M. Pietro D.
30. V. Caterina	30. D. S. Trinita	30. M. Comm. s. P.
	31. L. Petronilla	



**SOTTO LA DIREZIONE DI
LEONARDO SI COSTRUI-
SCONO I FORTI DI RAVENNA**



MARCO D'OGGIONO

LEONARDO DA VINCI, il più grande genio multiforme che l'umanità annoveri fra la schiera eletta dei suoi sommi, ebbe i natali nel 1452 nel paese di Vinci in Toscana.

Fu al tempo stesso pittore, scultore, ingegnere e scrittore valentissimo e non vi fu ramo dello scibile umano dove la sua straordinaria versatilità non sapesse eccellere.

Bello d'aspetto, congiunto a un forte ingegno, un cuor generoso e mite e l'animo suo gentile molte volte sfogava la sua giovanile impulsività improvvisando versi che cantava accompagnandosi al suon della lira.

Figlio naturale di Ser Piero, notaio della Signoria di Firenze, dimostrò fin da ragazzo un raro acume di osservazione e una disposizione straordinaria per la pittura. Da alcuni schizzi, Andrea Verocchio, intesi il genio creatore del piccolo Leonardo e da allora egli fu istradato nell'arte della pittura, nella quale però fu lui stesso a segnarsi le norme che dovevano guidare il suo pennello, troppe essendo le diversità d'intendimenti artistici che lo differenziavano dagli altri pittori contemporanei.

Si ricordano di lui i quadri della Santa

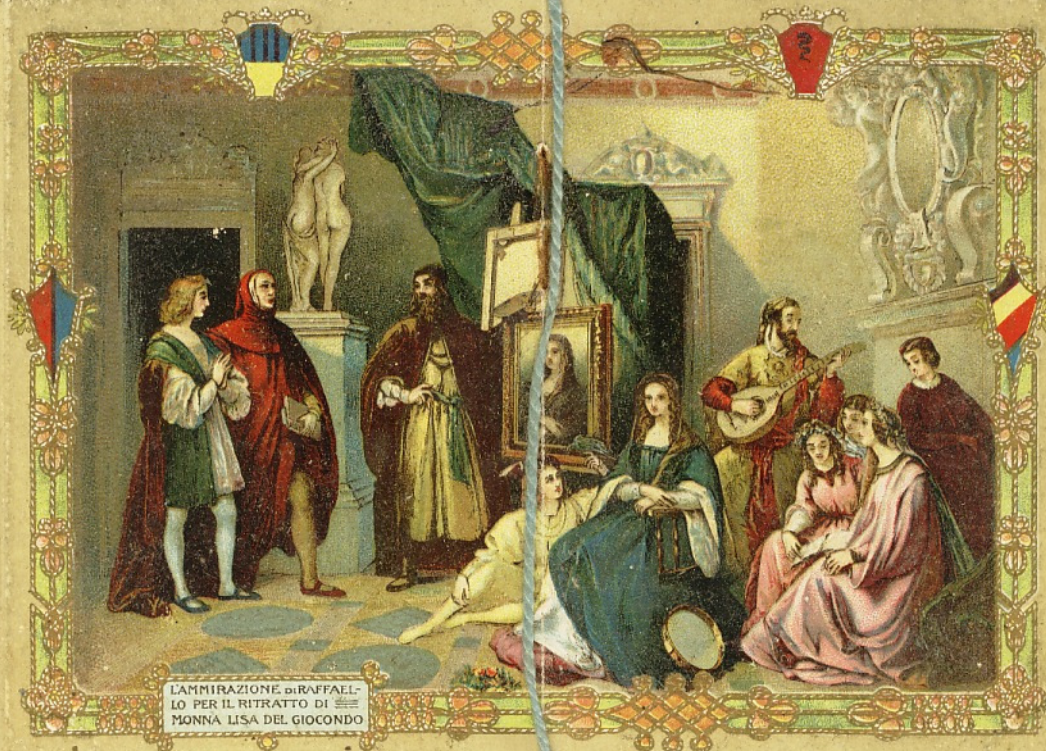


G. A. BOLTRAFFIO

Caterina, dell'Adorazione dei Magi, dell'Annunciazione e quelli ancora più famosi del ritratto di Monna Lisa del Giocondo e del Cenacolo dipinto nel monastero delle Grazie a Milano. Di lui è un trattato di pittura che puossi ritenere come un riassunto delle lezioni che impartiva nell'Accademia di Milano, che da lui prendeva il nome, trattato scritto con eleganza di forma e con rara maestria d'artista.

Profondo in anatomia, musica e matematiche, si dedicò all'architettura, nonché a tutti gli studi d'ingegneria civile e militare.

Cesare Borgia e Ludovico il Moro, che d'arte di guerra eran maestri, lo richiesero più volte nelle costruzioni di fortezze e di opere di difesa e ovinque il suo genio inventivo seppe creare congegni d'offesa terribili, nonché mezzi di difesa inespugnabili. Ingegner idraulico insigne si occupò di studi intorno al Canale della Martesana, alla Canalizzazione dell'Arno e attese alla ideazione e costruzione delle Conche di Milano, e nel tempo che fu in Francia presentò a Francesco I^o un progetto ingegnossimo di risanamento della Garonna.



L'AMMIRAZIONE DI RAFFAELLO PER IL RITRATTO DI MONNA LISA DEL GIOCONDO



CESARE DA SESTO

Ma sebbene il suo genio abbia lasciato impronte indelebili di opere d'arte, pur tuttavia si può affermare che Egli troppo si dedicò a cosa dispartite le une dalle altre, in modo che la sua intelligenza si frazionava e disperdeva in mille forme, mentre se avesse diretto il suo genio ad un solo scopo avrebbe certo lasciato maggiori e più portentose tracce della sua intelligenza creativa. La pittura, l'architettura, la scultura, non erano bastanti a soddisfare le esigenze della mente sua, e le scienze tutte lo ebbero quindi cultore appassionato e indagatore profondo dei segreti della natura.

Si occupò infatti di studi di Geologia, di Astronomia, di Ottica, di Statica, di Meccanica, osservando tutto con raro acume e da tutti ritraendo deduzioni che furono poi nei secoli venturi oggetto di ulteriori scoperte e invenzioni.

La stessa aviazione oggi assurda ad importanza grandissima e a perfezione incredibile venne da Leonardo intuita e studiata su basi scientifiche e meccaniche; il volo di un falco fermò la sua attenzione e i suoi studi per far volare gli uomini si basarono



ANDREA SALAINO

appunto sulla meccanica del volo degli uccelli, e se la scienza allora avesse posseduto i mezzi moderni, certamente il mondo avrebbe salutato in Leonardo il primo pratico ideatore dell'aviazione moderna.

Lasciò disegni per scaricare acque, per forare monti, per sollevare gran pesi, per costruire orologi, mulini, guaichiere; progettò di sollevare la Basilica di San Lorenzo in Firenze, e dovunque il suo spirito d'osservazione trovava un problema, un quesito, un mistero da risolvere, lì il suo genio si applicava con impareggiabile abilità.

Spirito arguto e sottile fu inarrivabile nel far cose d'ogni genere e nell'arte della caricatura. Egli visse principalmente a Firenze, ma fu pure per molto tempo a Milano, a Roma e in Francia, e fu appunto in questa regione, nel Castello di Cloux presso Amboise, ove si era ritirato, forse disilluso per amarezze sofferte, che egli morì il giorno 2 di Maggio del 1519.

Con lui si spese una delle più fervide menti che fecero riflettere il glorioso secolo del Rinascimento in tutto il mondo civile.



DAL VOLO DI UN FALCO
LEONARDO STUDIA
L'AVIAZIONE

L'ANNUNCIAZIONE
FIRENZE - GALLERIA MUZZI

LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE
1 Gio. Testaballo	1 Dio. Buscibò v.	1 M. Egidio q.
2 V. Viti. M. V.	2 L. Alfonso q.	2 G. Massaroti
3 S. Eilodoro	3 M. Lidia m.	3 V. Erasmo
4 Dio. Ulderico q.	4 M. Donenico	4 S. Rosalia v.
5 L. Filomena	5 G. Virginia	5 Dio. Gentile
6 M. Isola prof.	6 V. Sisto II p.	6 L. Zaccaria
7 M. Claudio	7 S. Cestano	7 M. Regia v.
8 G. Elisabetta	8 Dio. Erminia	8 M. Nat. M. d.
9 V. Letizia v.	9 L. Fermo m.	9 G. Gioacchino
10 S. Felicità	10 M. Lorena q.	10 V. Nicola T.
11 Dio. Pio I p.	11 M. Ersilia v.	11 S. Giacinto
12 L. Basilio q.	12 G. Chiara	12 Dio. S. N. di M.
13 M. Anacleto	13 V. Impolito v.	13 L. Maurizio
14 M. Bonavent.	14 S. Alfredo	14 M. Esaltaz. s. T.
15 G. Enrico re	15 Dio. As. di M. V.	15 M. Nicom. T.
16 V. Mat. Carm.	16 L. Rocco c.	16 G. Eufemia q.
17 S. Marcellio	17 M. Emilia v.	17 V. Satrio T.
18 Dio. Federico	18 M. Elena q.	18 S. Eustorgio
19 L. Vinc. P. D.	19 G. Donato	19 Dio. Genaro
20 M. Girolamo	20 V. Bernardo	20 L. Fazio Nat.
21 M. Prassede	21 S. Privato	21 M. Cicerio
22 G. Maria M.	22 Dio. Filiberto	22 M. Matteo
23 V. Apollinar.	23 L. Filippo B.	23 M. Maurizio
24 S. Cristina	24 M. Bartol. q.	23 G. Lino I q.
25 Dio. Cristoforo	25 M. Ludovico	24 V. Teia v.
26 L. Anna m. q.	26 G. Alessand.	25 S. Cleofe v.
27 M. Lilla v.	27 V. Genesio	26 Dio. Cipriano
28 M. Nazaro	28 S. Agostino	27 L. Adolfo m.
29 G. Marta v.	29 Dio. Candida	28 M. Salomone
30 V. Giulietta	30 L. Rosa L.	29 M. Michele
31 S. Calimero	31 M. Abbondio	30 G. Girolamo



www.homolaicus.com

Giorgio Bazzoni

info@homolaicus.com